Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 51 (2004)

Heft: 7

Artikel: 50 anni di corridore fondista

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-370033

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 12.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

FOTO: BABS

FESTEGGIAMENTI SOLENNI MA ANCHE ISTRUTTIVI E DIVERTENTI

50 anni di corridore fondista

mhs. Il 20 novembre l'USPC ha festeggiato nella Sala del Gran Consiglio di Berna i suoi cinquant'anni di vita. Anche in futuro ci sarà bisogno dell'Unione svizzera per la protezione civile (USPC) nelle sue diverse funzioni anche nel Parlamento federale, come ha affermato il Consigliere federale Samuel Schmid.

Faceva freddo ed era ancora presto questo sabato mattina, ma la protezione della popolazione era presente: la polizia, i pompieri, il servizio sanitario, i servizi cittadini, i samaritani e la protezione civile, insomma tutte organizzazioni che si mobilitano anche col cattivo tempo... Nel ristorante «Rathaus» proprio di fronte si era riunita la banda dell'associazione di protezione civile del cantone di Soletta (per riscaldare gli strumenti) e parecchie persone, alcune delle quali anche note, prima dell'inizio dei festeggiamenti (previsto per le dieci) visitavano la mostra delle organizzazione sulla piazza del Municipio.

Dopo le 9 sul matroneo d'ingresso suonava la banda solettese, affiancata dalle 26 bandiere

FOTO: M. A. HERZIG

Un regalo per Samuel Schmid.

cantonali portate da membri della protezione civile in completa divisa. Insomma, un piccolo capolavoro d'insieme.

Punto culminante: uno sguardo retrospettivo

Ursula Begert, da un anno e mezzo direttrice responsabile della sicurezza pubblica della città di Berna, ha portato i saluti del Consiglio comunale.

Dora Andres, direttrice del Dipartimento militare e di polizia del cantone di Berna, si è augurata non solo una collaborazione transcomunale e transregionale delle organizzazioni partner nella protezione della popolazione. No, la collaborazione dovrebbe andare anche al di là dei confini cantonali. Così dicendo, ha trovato pieni consensi tra i presenti. Ma l'esperta politica sa bene che a questo riguardo esistono ancora alcuni nodi stretti e complicati da sciogliere.

In un'interessante serie di diapositive si è mostrato quanti di questi nodi è stato possibile sciogliere con l'aiuto dell'Unione svizzera per la protezione civile. In forma concentrata le diapositive ricordano gli eventi più impressionanti sul piano della minaccia alla popolazione negli ultimi 80 anni. E si è anche ricordato che spesso si è reagito troppo tardi a queste minacce.

Hanno commentato le diapositive la Consigliera agli Stati vodese Christiane Langenberger (ex vicepresidente dell'USPC) e Ulrich Bucher (attuale vicepresidente).

Velocisti e fondisti

Il Consigliere federale Samuel Schmid non si è lasciato scappare l'occasione per seguire tutti i festeggiamenti. Nel suo discorso – un altro momento importante della mattinata – ha sottolineato chiaramente che la protezione civile non è uno degli strumenti di primo intervento (le organizzazioni con la sirena blu come velocisti), ma rappresenta piuttosto il corridore fondista. «La protezione civile non punta a raggiungere il vertice velocemente, ma a mantenere una prestazione costante.»

Questo è anche l'obiettivo dell'istruzione, dell'equipaggiamento e della struttura della protezione civile. La cosa va vista come una chance anziché come un regresso, ha sottolineato il capo del dipartimento.

Il fatto che occorre lavorare a questo compito di cooperazione è stato dimostrato anche dai numerosi visitatori provenienti da associazioni e organizzazioni partner. L'esercito era rappresentato dal medico Gianpiero Lupi, la Croce Rossa Svizzera (di cui l'USPC è membro corporativo) dal capo dei Servizi della Croce Rossa (SCR) Beatrice Magnin e dal direttore della Croce Rossa Svizzera Daniel Biedermann. Presenti anche il presidente centrale della Federazione svizzera dei pompieri Laurent Wehrli e il segretario centrale della Lega svizzera dei samaritani (LSS) Kurt Sutter. A loro si è aggiunta una serie di rappresentanti dell'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) – capeggiati dal direttore Willi Scholl – e dei cantoni. Tutti erano lieti di poter chiacchierare e scambiare opinioni con ex ed ancora attivi direttori di uffici federali nonché presidenti dell'USPC come Reinhold Wehrle (Günsberg), Robert Bühler (Lucerna) e Willy Loretan (Zofingen). □

FOTO: M. A. HERZIG

Membri dell'USPC e ospiti venuti da tutta la Svizzera.